Tac e Rmn, in Italia il 37% delle apparecchiature sanitarie ha più di 10 anni

13 Dicembre 2024



Un recente report dell'**Agenas**, in collaborazione con il **Ministero della Salute** e le società scientifiche, ha messo in luce alcuni dati significativi riguardanti le apparecchiature sanitarie in Italia. Su un totale di 8.228 dispositivi rilevati, si evidenziano diverse tendenze sulla loro distribuzione e obsolescenza.

Innanzitutto, il 34% delle apparecchiature ha un'età inferiore o uguale a 5 anni, mentre il 37% è costituito da apparecchiature con più di 10 anni. Questo dato sottolinea una componente significativa di obsolescenza nelle strutture sanitarie italiane, che potrebbe influire sulla qualità dei servizi offerti.

Le Tac sono le apparecchiature più diffuse in Italia, con 37,3 per milione di abitanti, seguite dai mammografi (35,2 per milione) e dalle risonanze magnetiche, con 32,9 per milione. Il dato sulla distribuzione regionale rivela che le regioni con il maggior numero di dispositivi sono Lombardia

(1.377 apparecchiature), Lazio (1.053) e Campania (857). Al contrario, la Valle d’Aosta ne possiede solo 13.

Per quanto riguarda la distribuzione pubblica e privata, il 51% delle apparecchiature è nelle strutture sanitarie pubbliche, ma il settore privato, in particolare quello accreditato, detiene una parte significativa: il 44% delle apparecchiature totali si trova nelle strutture private accreditate, con una particolare prevalenza per le Rmn (60% private accreditate).